

ATTO N. 970

INTERROGAZIONE

del Consigliere CARISSIMI

***“SULLO STATO DELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA BASE LOGISTICA
IDONEA PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ELISOCORSO SANITARIO NELLA
REGIONE UMBRIA”***

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi
il 29/06/2021*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 01/07/2021



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

Perugia, 29 giugno 2021

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

Interrogazione a risposta scritta: *“Sullo stato della procedura di individuazione della base logistica idonea per l’espletamento del servizio di elisoccorso sanitario nella Regione Umbria.”*

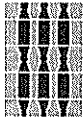
Il Consigliere regionale

Premesso che:

- L’elisoccorso svolge un servizio medico di emergenza con elicottero (Helicopter Emergency Medical Service -HEMS) e un servizio medico di soccorso con elicottero in ambiente ostile/impervio (Servizio medico Helicopter Search And Rescue - SAR);
- L’attività HEMS viene prestata in tutte quelle situazioni che richiedono – secondo criteri di probabilità statistica significativa – prestazioni specialistiche, anche a carattere rianimatorio. Si sostanzia, a titolo esemplificativo, negli interventi di trasferimento dell’equipe medica sul posto; nei trasferimenti di pazienti dal luogo dell’evento presso le strutture sanitarie più idonee; nei trasferimenti di pazienti critici da ospedale a ospedale; nei trasporti a seguito di emergenze di massa;
- L’attività SAR presuppone l’integrazione delle stesse condizioni previste per il servizio HEMS, con l’aggiunta delle particolari condizioni impervie/ostili del luogo dell’evento, che necessitano di particolari tecniche di soccorso.

Dato atto che:

- La Regione Umbria è l’unica, assieme al Molise, a non essersi ancora dotata di un servizio di elisoccorso autonomo, che ad oggi è svolto in regime convenzionale con la Regione Marche, in base al protocollo di intesa stipulato con DGR 390 del 07 aprile 2014, che prevede che l’elisoccorso venga svolto con le risorse umane specificatamente assegnate alla base di Fabriano (Marche), sia per quanto riguarda l’attività HEMS, che per quanto attiene all’attività SAR;
- In ragione delle distanze tra le diverse zone dell’Umbria e la base di Fabriano e della particolare morfologia del territorio regionale, il servizio di elisoccorso sanitario non può garantire sempre tempi di intervento ottimali così come auspicabile per un servizio adeguato;
- La creazione di un servizio di elisoccorso regionale autonomo con base logistica in Umbria permetterebbe tra l’altro:



Gruppo assembleare
Lega Umbria
Il Consigliere
Daniele Carissimi

- l'abbattimento dei costi di intervento;
- una riorganizzazione dei servizi di assistenza regionale sanitaria di emergenza con efficientamento dei tempi di trasferimento del paziente;
- una ottimizzazione dei livelli di servizio di assistenza sanitaria di emergenza con tempi più veloci e quindi maggiore qualità in termini di salvaguardia di vite umane;
- la massima efficienza ed efficacia missioni di salvataggio;
- Sussistono, all'interno del territorio regionale, strutture idonee (in termini di prestazione dei servizi anche in notturna, hangar, officine, servizi antincendio e servizi radio e mezzi) in grado di garantire prestazioni elevate e professionisti qualificati, come l'aeroporto di Perugia, il centro di Protezione civile di Foligno, l'aeroporto di Foligno e l'Aviosuperficie di Terni.

Ricordato che:

- Al fine di superare le inefficienze generate dall'erogazione del servizio di elisoccorso sanitario nelle modalità sopra descritte e fare fronte alle esigenze di tutti i cittadini umbri, in data 21 luglio 2020 è stata approvata una mozione (acquisita DGR n. 56/2020), a prima firma del sottoscritto, che impegnava la Giunta regionale a:
 - valutare di dotare il territorio umbro di un servizio di elisoccorso autonomo, con base logistica in Umbria;
 - valutare di avvalersi del Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU), per gli interventi di soccorso sanitario, anche in zone caratterizzate da particolari condizioni impervie;
 - valutare le elisuperfici e le aviosuperfici presenti nel territorio come base per il nuovo servizio di elisoccorso;
- Nel dicembre 2020, l'Assessore alla Salute Luca Coletto ha dichiarato che di lì a poco sarebbe stato pubblicato il bando tramite il quale la Regione avrebbe appaltato il servizio di elisoccorso, rendendolo innovativo e capace di coprire h24 7/7 gg l'intero territorio regionale;
- Nel febbraio 2021, la Giunta regionale, con DGR n. 62/2021, ha dato mandato alla Direzione regionale Salute e welfare di istituire un gruppo di lavoro composto da referenti della Direzione regionale Salute e welfare, della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile, della società in house Umbria Salute e Servizi, nonché da esperti di livello nazionale per la predisposizione, entro il 4 aprile (DD 2327/2021), di uno studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di elisoccorso autonomo regionale, mettendo così fine all'accordo con le Marche, scaduto il 31 dicembre 2020 e successivamente prorogato in attesa della conclusione della procedura di affidamento del servizio;
- In tale quadro, il Consiglio comunale di Terni ha deliberato all'unanimità la candidatura dell'Aviosuperficie di Terni "Alvaro Leonardi" quale base operativa del servizio di elisoccorso regionale (Del. Cons. Com. n. 155 del 7.06.21) e ha impegnato il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva con la Regione nell'individuazione della base logistica più idonea per l'espletamento di tale servizio;



Gruppo assembleare
Legambiente

Il Consigliere
Daniele Carissimi

- Tra le ragioni poste a fondamento della candidatura vi è il fatto che il sito possiede già tutte le caratteristiche infrastrutturali e tecniche in grado di poter svolgere tale tipo di servizio, tanto da renderlo immediatamente fruibile;
- Dai dati forniti sembrerebbe invece che l'Aviosuperficie di Terni possieda caratteristiche degne quanto messe al pari degli altri siti presenti sul territorio (aeroporto di Perugia, centro di Protezione civile di Foligno e aeroporto di Foligno) sia in termini di:
 - abilitazione al volo notturno;
 - numero di giorni medi di nebbia all'anno (16);
 - possesso di hangar dedicato, stazione carburanti e officina meccanica per le riparazioni;
 - disponibilità immediata del sito.
- Dalle caratteristiche delle altre localizzazioni risulterebbe, salvo smentite, che:
 - l'aeroporto di Perugia:
 - abbia ben 35 giorni medi di nebbia all'anno,
 - non sia dotato ad oggi di un hangar dedicato;
 - benchè sia provvisto di una stazione carburanti, la medesima non sarebbe ad uso esclusivo del servizio di elisoccorso;
 - non possieda una piazzola elipad;
 - potrebbe essere reso idoneo ad ospitare la base logistica del servizio di elisoccorso non prima di 12 mesi;
 - l'attività di elisoccorso potesse essere in contrasto con l'attività di volo commerciale in fase di sviluppo.
 - Il centro di Protezione civile di Foligno:
 - non sia abilitato dall'Enac ai voli notturni;
 - abbia ben 60 giorni medi di nebbia all'anno;
 - non sia dotato nè di un hangar dedicato né di una stazione carburanti, né tantomeno di un'officina meccanica per le riparazioni;
 - potrebbe essere reso idoneo ad ospitare la base logistica del servizio di elisoccorso non prima di 12-18 mesi;
 - L'aeroporto di Foligno:
 - Non sia abilitato dall'Enac ai voli notturni;
 - abbia ben 60 giorni medi di nebbia all'anno,
 - non sia dotato di un hangar dedicato e possieda una stazione carburanti con cisterne molto ridotte;



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

- potrebbe essere reso idoneo ad ospitare la base logistica del servizio di elisoccorso non prima di 12 mesi.

Tutto ciò considerato e premesso

INTERROGA

La Giunta regionale per sapere:

- in quale stato si trovi la procedura di individuazione della base logistica più idonea per l'espletamento in autonomia del servizio di elisoccorso sanitario nella Regione Umbria e quali localizzazioni possibili come sede regionale dell'elisoccorso sono state ipotizzate/scelte;
- se le informazioni che circolano circa le caratteristiche dei siti candidati ad ospitare la base logistica del servizio e l'esclusione dell'Aviosuperficie di Terni dal novero di quelli potenzialmente eleggibili corrispondano al vero;
- sulla base di quali presupposti si fonda la scelta sulla localizzazione;
- quali sono le ipotesi organizzative logistiche e tecniche cui è giunto il gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 62 del 03/02/2021.

Il Consigliere regionale
Daniele Carissimi